

10 ottobre 2009 - [Ravenna](#), [Cervia](#), [Faenza](#), [Lugo](#), [Cultura](#)

"Affamati di cultura"



Open Day 2009: biblioteche, musei e aziende enogastronomiche insieme per illustrare il rapporto tra cibo e arte

La cultura come cibo per la mente e il cibo come identità e benessere: sono questi i temi a cui sarà dedicata l'edizione dell'Open Day delle biblioteche e dei musei romagnoli, in agenda la prossima domenica.

Come ogni anno, ogni istituto culturale declinerà l'iniziativa in base alle proprie risorse e specificità: la Biblioteca Classense di Ravenna propone visite guidate partendo dal dipinto del Longhi nella sala dantesca per arrivare alle tavole imbandite con libri nel portico del secondo chiostro. Il Museo nazionale di Ravenna propone "Museo in tavola. Gli oggetti da mensa del Museo". Gli archivi storici dei Comuni della Bassa Romagna esporranno documenti sulla Festa dell'Uva, istituita in epoca fascista, ed offriranno un'immagine della cultura del vino nella zona.

Ma, visto il tema, sono molte anche le aziende enogastronomiche che partecipano all'iniziativa: il ristorante "La madia" di Granarolo offre la degustazione de "L'antipasto culturale" a chi si presenterà con la card ritirata in biblioteca, in archivio o al museo il giorno dell'open day. Altre aziende ravennati offriranno sconti a chi si presenta con la card "Affamati di cultura" e 23 ditte (tra enoteche, forni, ristoranti e agriturismi) collaboreranno localmente con biblioteche e musei.

Per il programma completo: www.bibliotecheromagna.it/openday

Collegamento sorgente: <http://www.ravenna24ore.it/news/ravenna/00762-affamati-cultura>